



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 110 del 09/11/2017

OGGETTO: FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ. INDIRIZZI AL RESPONSABILE E DIRETTIVE RIVOLTE ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONDUZIONE DELLE TRATTATIVE ANNO 2017.

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **nove** del mese di **novembre** alle ore **16:00** nella residenza municipale, si è riunita la Giunta comunale.

Risultano presenti:

VACCARI ALBERTO	Sindaco	Presente
CASSINADRI MARCO	Assessore	Presente
BLENGERI GRAZIELLA	Assessore	Assente
GROSSI MASSIMILIANO	Assessore	Assente
TAGLINI SILVIA	Assessore	Presente
BENEVENTI MILENA	Assessore	Presente

Assiste il Segretario BININI EMILIO.

IL Sindaco VACCARI ALBERTO constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Oggetto: FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ. INDIRIZZI AL RESPONSABILE E DIRETTIVE RIVOLTE ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONDUZIONE DELLE TRATTATIVE ANNO 2017.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", come modificato dal d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, ed in particolare:

- l'articolo 40, comma 3-bis, che stabilisce che: *"Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione.";*
- l'articolo 40-bis, comma 1 che dispone che *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, ... omissis ... Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo";*
- l'articolo 40, comma 3-quinquies che stabilisce: *"... gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.*";



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

VISTE le vigenti disposizioni dei Contratti nazionali di lavoro del comparto Regioni e Autonomie locali per il personale non dirigente;

RICHIAMATI in particolare:

- l'articolo 4, comma 1, del CCNL 1° aprile 1999 che stabilisce che *“In ciascun ente, le parti stipulano il contratto collettivo decentrato integrativo utilizzando le risorse di cui all'art. 15 nel rispetto della disciplina, stabilita dall'art. 17.”*;
- l'articolo 5 del CCNL 1° aprile 1999, come sostituito dall'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004, che dispone che *“Le modalità di utilizzo delle risorse, nel rispetto della disciplina del CCNL, sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale.”*;
- l'articolo 15, comma 2, del CCNL 1° aprile 1999, che stabilisce: *“In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza”*;
- l'articolo 31 del CCNL 22 gennaio 2004 che stabilisce che annualmente devono essere determinate le risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività che il fondo per le risorse decentrate sia alimentato con *“risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità”* (cosiddette risorse stabili), individuate al comma 2, e con *“importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità”* (cosiddette risorse variabili);

RICHIAMATI inoltre:

- l'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni in legge 30 luglio 2010, n. 122, ed in particolare il comma 2-bis, che stabilisce: *“A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”*;
- l'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale testualmente recita: *“Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.”*;



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

- l'articolo 23, commi 2 e 3, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, che stabilisce: “a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016. 3.Fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le regioni e gli enti locali, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile”;

EVIDENZIATO che il Comune di Casalgrande fa parte dell'Unione Tresinaro Secchia, alla quale nel corso degli anni ha trasferito funzioni e relativo personale effettuando le relative decurtazioni dal fondo delle risorse decentrate per trasferire tali somme all'Unione e che, in particolare sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

- primo trasferimento servizi (decorrenza 1° gennaio 2009) € 32.130,44+3,986,66;
- trasferimento informatica (decorrenza 1° gennaio 2012) € 0,00;
- trasferimento servizi sociali anziani e disabili (decorrenza 1° gennaio 2016) € 9.564,00;

PRESO atto pertanto, che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2017 il fondo delle risorse decentrate dell'anno 2017 non potrà superare l'importo del corrispondente fondo 2016;
- non concorrono alla determinazione del limite alcune voci: *“risorse non utilizzate derivanti dal fondo dell'anno precedente, anche riferite ai compensi di lavoro straordinario, ove previste in sede di CCNL; compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli all'Amministrazione con vittoria di spese; risorse conto terzi individuale e conto terzi collettivo, in particolare in relazione ai fondi dell'Unione europea; economie aggiuntive effettivamente realizzate ai sensi dell'articolo 16, comma 4 e 5, del decreto-legge n. 98 del 2011”* (voci indicate anche nella relazione tecnica di accompagnamento al decreto legislativo 75/2017, positivamente verificata dal Ragioniere generale dello Stato in data 24 maggio 2017), compensi erogati ai sensi degli articoli 92 e 93 del d.lgs. 163/2006 (fondo per la progettazione e l'innovazione per lavori soggetti a tale regime di incentivazione e non ancora liquidati), come previsto dalla deliberazione della Corte dei Conti, sezioni riunite, n. 51/CONTR/11;
- a decorrere dal 1° gennaio 2017 è stata trasferita all'Unione la funzione di gestione del personale dipendente per un totale di una unità di personale e che, di conseguenza, dovrà essere effettuata una ulteriore decurtazione per trasferire



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

all'Unione il relativo trattamento accessorio, come previsto dall'articolo 1, comma 114, della legge 7 aprile 2014, n. 56, quantificato in € 1.878,16;

RICORDATO che ai fini della verifica del limite del trattamento accessorio devono essere considerate anche le somme a carico del bilancio per la retribuzione di posizione e di risultato degli incarichi di posizione organizzativa;

CONSIDERATO che il totale del trattamento accessorio del 2016, come risultante dalla determinazione n. 553 del 29 dicembre 2016 e dagli altri atti di attribuzione degli incarichi di direzione, era il seguente:

Descrizione	Importi	
	Parziali	Totali
Trattamento accessorio titolari di posizione organizzativa finanziate dal bilancio		
Retribuzione di posizione	€ 91.822,42	
Retribuzione di risultato	€ 19.798,00	
Totale		€ 111.620,42
Fondo delle risorse decentrate		
Risorse stabili	€ 213.897,24	
Decurtazione risorse stabili (compreso trasferimento Unione)	-€ 53.364,40	
Risorse variabili soggette a limitazioni	€ 30.916,56	
Decurtazione risorse variabili	-€ 5.769,35	
Totale		€ 185.680,05
TOTALE GENERALE		€ 297.300,47

DATO atto che:

- nel 2017 il totale del trattamento accessorio per retribuzione di posizione e di risultato per i titolari di posizione organizzativa è invariato in € 111.620,42;
- a decorrere dal 1° gennaio 2017 sul fondo viene operata una decurtazione di risorse stabili pari ad € 1.878,16 per il trasferimento all'Unione di una ulteriore unità di personale;

CALCOLATO pertanto che il limite del fondo delle risorse decentrate 2017 sia pari a:

Descrizione	Importi
TOTALE GENERALE 2016	€ 297.300,47
Decurtazione per trasferimento di personale all'Unione dal 1° gennaio 2017	-€ 1.878,16
Limite del trattamento accessorio complessivo per il 2017	€ 295.422,31
Retribuzione di posizione e di risultato dei titolari di posizione organizzativa e dirigente extra dotazione organica finanziate dal bilancio	-€ 111.620,42
Limite del fondo delle risorse decentrate per il 2017	€ 183.801,89

RITENUTO di avvalersi della possibilità di integrare il fondo con risorse variabili tramite l'istituto dell'articolo 15, comma 2, del CCNL 1° aprile 1999, nonché con le somme relative al recupero dell'evasione ICI e i residui non utilizzati del fondo 2016;

RICORDATO che:



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

- con deliberazione della Giunta comunale n. 4 del 28 gennaio 2016 sono stati approvati il "Regolamento per la valutazione e la premialità del personale" e il Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP);
- in esecuzione della normativa sopra richiamata, tutta la materia della valutazione e premialità del personale è sottratta alla contrattazione decentrata;
- il Comune di Casalgrande, rispetta il contenimento della spesa ai sensi dell'art.1, commi 557 – 557-quater, della legge 296/2006;
- in data 11 marzo 2013 è stato stipulato il CCDI normativo per il triennio 2013/2015 tuttora vigente;
- con la deliberazione di Giunta comunale n. 126 del 1° dicembre 2016 sono stati emanati gli indirizzi per la costituzione del fondo 2016 e la relativa contrattazione della destinazione delle medesime;
- con la determinazione del Responsabile del servizio n. 553 del 29 dicembre 2016 è stata fatta la quantificazione delle risorse destinate alla costituzione del fondo di produttività 2016;
- in data 7 aprile 2017 è stato stipulato il CCDI in merito all'utilizzo del fondo di produttività dell'anno 2016;

DATO atto che la Giunta comunale svolge, in sede decentrata, un ruolo analogo a quello svolto a livello nazionale dal Comitato di settore; pertanto, formula le direttive e fissa gli obiettivi per la delegazione trattante di parte pubblica;

RICHIAMATA inoltre la propria deliberazione n. 18 del 23 marzo 2017, recante "Assegnazione degli obiettivi ai responsabili di settore nell'ambito del piano esecutivo di gestione 2017 e approvazione piano della performance" e successive modificazioni e integrazioni;

RICORDATO che, ai sensi dell'articolo 169, comma 3-bis, del Testo unico, "*il Piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1 del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 150/2009 sono unificati, organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione*";

RITENUTO di impartire le necessarie direttive alla delegazione di parte pubblica e di fissare pertanto i seguenti obiettivi per la contrattazione decentrata relativa al fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2017:

- la corretta applicazione delle normative contrattuali;
- i criteri generali per la suddivisione delle somme da destinare ai vari istituti contrattuali finanziati dal fondo;
- la possibilità di prevedere una quota delle risorse iscrivibili ai sensi dell'articolo 15, comma 2, del CCNL 1° aprile 1999;
- la previsione di progressioni orizzontali per un importo limitato;
- la possibilità di apportare modifiche al CCDI normativo che fossero utili al raggiungimento dell'accordo annuale;

RICORDATO che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 107 e 109 del Testo unico, dell'articolo 5, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come anche chiarito dalla dichiarazione congiunta n. 2 al CCNL 22.01.2004: "*tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti collettivi di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di*



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

'attività di gestione delle risorse umane' affidate alla competenza dei dirigenti o dei responsabili dei servizi che vi provvedono mediante adozione di atti di diritto comune, con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, secondo la disciplina dell'art. 5, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001 e nel rispetto dei vincoli previsti dal sistema delle relazioni sindacali." e che pertanto la quantificazione del fondo è una potestà dell'Amministrazione comunale e non è soggetta a contrattazione, fatte salve le specifiche disposizioni contrattuali;

CONSIDERATO che per quanto attiene le "risorse stabili":

- queste derivano dall'applicazione automatica delle disposizioni del contratto, così come interpretate in via autentica dalla parti e non è necessario procedere a specifici indirizzi;
- per la parte non chiarita dai CCNL di interpretazione autentica occorre fare riferimento agli indirizzi dell'ARAN, quale espressione della parte datoriale in sede di trattativa e dagli indirizzi espressi in via suppletiva dalla Corte dei Conti, sia in sede di controllo collaborativo, che in sede giurisdizionale, nonché da quanto risultante dalle relazioni dell'ispettorato della Ragioneria Generale dello Stato;

RIBADITO pertanto che la quantificazione del fondo dovrà essere effettuata dal Responsabile del Settore di staff il quale si conformerà alle direttive e indirizzi della Giunta in merito alle risorse variabili;

VISTI:

- l'articolo 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, che stabilisce che: *"gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate"*;
- l'art. 1 commi 557 e 557-quater della legge 296/2006, nel testo vigente, secondo i quali gli enti soggetti al patto di stabilità sono tenuti ad assicurare la riduzione delle spese di personale nei limiti degli stessi valori relativi al triennio 2011-2013;

ACQUISITA l'istruttoria del presente provvedimento redatta dalla Gestione unica del personale dell'Unione Tresinaro Secchia, consistente nella presente proposta di deliberazione e dei relativi allegati;

RICORDATO che le somme del fondo 2017 trovano copertura negli attuali stanziamenti del bilancio pluriennale 2017-2019;

RITENUTA la propria competenza ai sensi art. 48 comma i del D.Lgs n. 267/2000;

ACQUISITI, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del Testo unico, i seguenti pareri espressi da:

- favorevole del Responsabile dei servizi di staff in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

- favorevole del Responsabile di Ragioneria per la regolarità contabile con riferimento ai riflessi, diretti, sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, che l'atto comporta;

PRESO atto dell'urgenza di provvedere in quanto necessario avviare le trattative tempestivamente per giungere alla stipula del contratto entro i termini previsti;

VISTI:

- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto comunale;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- di dare atto che, in applicazione dell'articolo 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 il limite del trattamento accessorio e del fondo delle risorse decentrate del Comune per il 2017 sono così determinati:

Descrizione	Importi
TOTALE GENERALE 2016	€ 297.300,47
Decurtazione per trasferimento di personale all'Unione dal 1° gennaio 2017	-€ 1.878,16
Limite del trattamento accessorio complessivo per il 2017	€ 295.422,31
Retribuzione di posizione e di risultato dei titolari di posizione organizzativa e dirigente extra dotazione organica finanziate dal bilancio	-€ 111.620,42
Limite del fondo delle risorse decentrate per il 2017	€ 183.801,89

- di prendere atto dell'allegata relazione dalla quale risultano sussistere i presupposti per lo stanziamento di somme ai sensi del sopra richiamato articolo 15, comma 2, del CCNL 1° aprile 1999;
- di riconfermarne lo stanziamento massimo di € 23.356,56, ferma restando l'applicazione dell'articolo 23, commi 2 e 3, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, da destinare "espressamente ... al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità" consistenti negli obiettivi relativi alla performance 2017 di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 18 del 23 marzo 2017;
- di approvare le seguenti direttive per la delegazione trattante relative al fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività:

=====

a) sarà possibile una integrazione delle risorse economiche prevista dall'art. 15, comma 2, del CCNL 1° aprile 1999, destinate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità, nei limiti delle risorse fissate dal CCNL e dagli specifici indirizzi emanati dalla Giunta, pertanto ne dovrà essere contrattato l'importo; le risorse potranno essere rese disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte del NdV del raggiungimento degli obiettivi collegati a tali risorse.

b) i criteri per la ripartizione del fondo dovranno:



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

- essere fissati attenendosi in modo inequivoco alle categorie previste dalle norme dei contratti nazionali vigenti;
 - garantire la piena corresponsione delle indennità legate a particolari modalità di effettuazione della prestazione (rischio, disagio, maneggio valori, ecc.);
 - garantire la possibilità di mantenere idonee risorse per i compensi di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 1° aprile 1999;
 - consentire un adeguato riconoscimento delle posizioni di responsabilità, tramite l'indennità di specifiche responsabilità;
- c) la contrattazione potrà prevedere le progressioni orizzontali per l'anno 2017 sulla base delle risorse disponibili per un'aliquota limitata di personale;
- d) si dovrà tenere conto del processo di trasferimento di servizi all'Unione;
- e) si potranno apportare modifiche di dettaglio al CCDI
- =====

5. di dare atto che le somme di cui al presente atto, trovano copertura negli attuali stanziamenti presenti del bilancio pluriennale e precisamente nei capitoli seguenti:

Fondo
710110/99
710110/6
7701700/99

Incentivi attività accertamento ICI
310139/99
310139/6
3701700/9

6. di incaricare il Responsabile del Settore di staff della costituzione formale del fondo sulla base degli indirizzi contenuti nella presente deliberazione, dando atto che su tale provvedimento dovrà poi essere acquisita la certificazione del Collegio dei revisori, prevista dall'articolo 40-bis, comma 1, del d.lgs. 165/2001;

SUCCESSIVAMENTE, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art 134, comma 4, del Testo unico, mediante distinta e separata votazione, con voti favorevoli e unanimi, espressi in forma palese, la Giunta comunale

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco
VACCARI ALBERTO

IL Segretario
BININI EMILIO

I SETTORE – AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

Gestione unica del personale

Protocollo attribuito dal sistema
(da citare nella risposta)

Scandiano/Rubiera, _____ 2017

OGGETTO: Comune di Casalgrande. Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2017. Integrazione delle risorse variabili con particolare riferimento a quelle di cui all'articolo 15, commi 2 e 4 del CCNL 01.04.1999. Relazione.

1. VINCOLI GENERALI ALL'INTEGRAZIONE DELLE RISORSE

1.1. Il quadro normativo.

L'articolo 23, commi 2 e 3, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, che stabilisce: "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016. 3. Fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le regioni e gli enti locali, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile".

L'articolo 40, comma 3-quinquies, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 stabilisce: "... gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto **degli obiettivi di finanza pubblica** e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni."

Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica deve essere riferito sia all'anno precedente che, in sede previsionale, all'anno in corso (deliberazione Corte dei Conti Lombardia n. 250/2013/PAR del 24 giugno 2013 e n. 596/2010/PAR dell'11 maggio 2010).

1.2. Il rispetto delle disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale.

Il Comune di Casalgrande, come risulta dai dati del rendiconto 2016, ha rispettato nell'anno 2016 il limite di spesa di personale del triennio 2011-2013 (art. 1, comma 557 e 557-quater, legge 27 dicembre 2006, n. 296) e il patto di stabilità interno. Tutti i vincoli citati saranno rispettati, sulla base delle previsioni effettuate, anche per l'anno 2017.

In ogni caso i dati relativi all'anno 2017 saranno verificati anche a consuntivo e nel caso di mancato rispetto le risorse aggiuntive non saranno erogate o, se già erogate la relativa somma sarà recuperata nell'ambito della sessione negoziale successiva.

1.3. Rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi.

Il Comune di Casalgrande ha approvato gli atti in materia di premialità del personale e di misurazione e valutazione della *performance*, che risultano pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente", ed è stato nominato il Nucleo di Valutazione (attualmente gestito in forma associata con

l'Unione Tresinaro Secchia e altri comuni dell'Unione).

2. DISPOSIZIONI SPECIFICHE DI INCREMENTO DELLE RISORSE VARIABILI

2.1. Articolo 15, comma 2, CCNL 01.04.1999.

2.1.1. Il quadro contrattuale.

L'articolo 15 "Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività", del CCNL 01.04.1999, ai commi 2 e 4, stabilisce:

"2. In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza.

3. ...omissis...

4. Gli importi previsti ...omissis... dal comma 2, possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità".

Si da atto che, per quanto riguarda le altre voci di alimentazione del salario variabile, dipendenti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lettere d) e k), il Responsabile competente procederà secondo gli indirizzi ricevuti ed in applicazione diretta delle norme contrattuali e regolamentari dell'Ente.

2.1.2. La contrattazione decentrata in merito all'art. 15, comma 2.

In sede di contrattazione decentrata si definirà la somma nel rispetto dei vincoli normativi e degli indirizzi della Giunta.

2.1.3. Vincoli per lo stanziamento delle risorse.

2.1.3.1. Disponibilità delle risorse.

La somma di € 23.356,56 pari allo 1,2% circa del monte salari dell'anno 1997 (massimo stanziabile 1,2% pari ad € 23.356,56, come già quantificato con determinazione del Responsabile del servizio n. 553 del 29 dicembre 2016) è disponibile negli stanziamenti del bilancio pluriennale 2017-2019 e precisamente nel capitolo 710110/99 denominato "fondo produttività personale a tempo indeterminato".

2.1.3.2. Somme derivanti da processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività oppure espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.

La disposizione contrattuale disciplina due ipotesi alternative per gli incrementi in parola (come confermato dall'ARAN con l'orientamento applicativo RAL_1867). Le disponibilità di bilancio:

- possono provenire dai "processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività" (in questo caso le disponibilità devono essere accertate dal nucleo di valutazione);
- oppure essere destinate dall'ente al "raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità".

Il Comune di Casalgrande, pur trovandosi nella seconda fattispecie, può dimostrare di avere sempre perseguito processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività e dei servizi comunali, con particolare riferimento alla gestione a livello sovra comunale di alcuni servizi.

Con la deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 23 marzo 2017, recante "Assegnazione degli obiettivi ai responsabili di settore nell'ambito del piano esecutivo di gestione 2017 e approvazione piano della performance" e successive modificazioni e integrazioni, sono stati individuati gli obiettivi dei vari settori dell'ente.

2.1.4. Vincoli per l'erogazione delle somme di cui all'art. 15, comma 2.

2.1.4.1. Controllo del Revisore dei conti.

La preintesa di Contratto decentrato dovrà essere sottoposto al vaglio del Revisore dei Conti prima della stipulazione definitiva, come previsto dall'articolo 40-bis, comma 1, del d.lgs. 165/2001.

2.1.4.2. Controllo del Nucleo di valutazione.

Non essendo dovuto il controllo della provenienza delle somme da "processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività", in quanto destinate al "raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità", le somme saranno erogate solamente previo accertamento del raggiungimento degli obiettivi da parte del Nucleo di valutazione, come previsto dall'articolo 15, comma 4, del CCNL 01.04.1999.

2.1.4.3. Verifica a consuntivo dei vincoli di finanza pubblica.

UNIONE TRESINARO SECCHIA

Gestione unica del personale

Sede centrale: corso Vallisneri, 6 - 42019 Scandiano (RE) <http://www.tresinarosecchia.it/Sezione.jsp?idSezione=511>

e-mail: personale@tresinarosecchia.it Tel +39.0522.985870-871-872-873

Sede legale: Corso Vallisneri, 6 - 42019 Scandiano (RE) - <http://www.tresinarosecchia.it>

e-mail certificata: unione@pec.tresinarosecchia.it - Tel +39.0522.764211 - Fax +39.0522.764357 - C.F./P.I. 02337870352

Se dalla verifica a consuntivo dovesse risultare il mancato rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2017 le somme eventualmente già erogate saranno recuperate nell'ambito della sessione negoziale dell'anno 2018.

2.2. Altri incrementi.

2.2.1. Articolo 15, comma 1, lettera k) specifiche disposizioni di legge.

E' possibile stanziare le somme previste da specifiche disposizioni di legge in esecuzione delle specifiche norme, anche regolamentari, in particolare:

- incentivi fondo progettazione e innovazione di cui all'articolo 93, comma 7-bis e seguenti, del d.lgs. 163/2006 nella misura prevista dallo specifico regolamento (somme non soggette a limitazione);
- incentivo recupero evasione ICI.

2.2.2. Articolo 15, comma 1, lettera m). Risparmi straordinario.

Saranno riportate nel 2017 le somme non utilizzate l'anno precedente.

2.2.3. Articolo 17, comma 5. Somme non utilizzate o non attribuite l'anno precedente.

Saranno riportate nel 2017 le somme non utilizzate o non attribuite l'anno precedente.

UNIONE TRESINARO SECCHIA

Gestione unica del personale

Sede centrale: corso Vallisneri, 6 - 42019 Scandiano (RE) <http://www.tresinarosecchia.it/Sezione.jsp?idSezione=511>

e-mail: personale@tresinarosecchia.it Tel +39.0522.985870-871-872-873

Sede legale: Corso Vallisneri, 6 - 42019 Scandiano (RE) – <http://www.tresinarosecchia.it>

e-mail certificata: unione@pec.tresinarosecchia.it - Tel +39.0522.764211 - Fax +39.0522.764357 - C.F./P.I. 02337870352



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Uffici RAGIONERIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 702/2017 ad oggetto: FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ. INDIRIZZI AL RESPONSABILE E DIRETTIVE RIVOLTE ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONDUZIONE DELLE TRATTATIVE ANNO 2017. si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Note:

Casalgrande lì, 09/11/2017

Sottoscritto dal Responsabile
(GHERARDI ALESSANDRA)
con firma digitale



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Giunta Comunale N. 110 del 09/11/2017

Oggetto: FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ. INDIRIZZI AL RESPONSABILE E DIRETTIVE RIVOLTE ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONDUZIONE DELLE TRATTATIVE ANNO 2017..

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 26/11/2017, decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 27/11/2017

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
IBATICI TERESINA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Giunta Comunale N. 110 del 09/11/2017

Oggetto: FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ. INDIRIZZI AL RESPONSABILE E DIRETTIVE RIVOLTE ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONDUZIONE DELLE TRATTATIVE ANNO 2017..

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 15/11/2017 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 01/12/2017

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
MORTARI SIMONA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)